

Deportato PESCHIERA Giotto

Nato a Fornovo Taro (PR) il 14 Agosto 1924, non coniugato.

Abitava in Corso Nazionale n°61 (ora Via Paolucci de' Calboli, n.6) a La Spezia.

Capo Stazione alla stazione di Migliarina fu arrestato il 15 Ottobre 1944 dalle Brigate Nere (Guerra e Capitani) e accusato falsamente di collaborazione con le formazioni partigiane

Dopo l'arresto fu incarcerato nella caserma XXI fanteria alla Spezia, divenuta, dopo l'8 settembre 1943 carcere fascista e luogo di tortura della Repubblica Sociale italiana.

Trasferito prima al carcere di Marassi a Genova l'8 Dicembre 1944, successivamente al campo di concentramento di Bolzano il 14 Gennaio 1945 fino al 01 febbraio 1945, quando fu deportato a Mauthausen, identificato con matricola n.114062, poi trasferito a Melk dove fu assassinato l'8 Marzo 1945.

Scheda compilata dal nipote Mancini Maurizio